

VERBALE SEGGIO DI GARA – TERZA SEDUTA

Oggetto: Verbale Seggio di gara relativo all'appalto TENDER_2573 avente ad oggetto: "STIPULA DI 3 ACCORDI QUADRO, UNO PER LOTTO, PER LA FORNITURA DI CONTATORI PER ACQUA FREDDA DI TIPO VOLUMETRICO DN 15 L 110 A LETTURA DIRETTA EQUIPAGGIATI CON DISPOSITIVO RADIO PER LA TELELETTURA MULTIPROTOCOLLO A TRASMISSIONE SIMULTANEA WMBUS E LORA" – LOTTO 1 CIG – A0068883DF, LOTTO 2 CIG - A0068991E7, LOTTO 3 CIG - A0068A187F.

Oggi, 13/10/2023, alle ore 11.00, a mezzo della piattaforma informatica TEAMS è stata espletata la seduta pubblica di gara n. 3 dell'appalto di cui in oggetto.

Come indicato nel disciplinare di gara, le sedute amministrative della procedura selettiva 2573, vengono svolte attraverso la piattaforma informatica Microsoft Teams e le imprese che intendono assistere all'espletamento di dette sedute, devono presentare delega contenente il nominativo del soggetto che intende collegarsi e quindi l'indirizzo mail di posta elettronica ordinaria a cui inoltrare il link di accesso alla seduta di gara.

Tanto premesso, è collegata per assistere alla seduta la Sig.ra:

- Angela Scognamiglio in rappresentanza dell'Impresa METERSIT S.R.L.
- Alessandro Senatore in rappresentanza dell'Impresa MADDALENA S.p.A.
- Vincenzo De Santis in rappresentanza dell'Impresa G2 MISURATORI S.r.l.

La Presidente premette che:

- trattasi di gara aperta pubblicata sulla GUCE in data 08/09/2023 e sulla GURI all'interno della pubblicazione n. 104 del 08/09/2023; la procedura è stata pubblicata altresì sul sito della stazione appaltante Acque S.p.A. e su quello dell'Autorità Anti Corruzione "ANAC" in data 08/09/2023, nonché è stata data opportuna pubblicità sulla carta stampata, ovvero, "Gazzetta Aste e Appalti", "Corriere Della Sera" e "La Nazione edizione regionale" nella pubblicazione del 11/09/2023, "Corriere Fiorentino" nella pubblicazione del 12/09/2023;
- ai sensi dell'art.59 del d.lgs. 36/2023, la procedura è tesa alla sottoscrizione di tre accordi quadro (uno per ogni lotto), della durata di 24 mesi;
- i 3 accordi quadro da sottoscrivere hanno un valore di € 3.000.000,00 di cui € 0,00 di oneri per la sicurezza ciascuno;
- I requisiti per la qualificazione sono quelli indicati nel bando di gara e nel disciplinare;
- Il criterio di aggiudicazione della presente selezione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi, finita la fase amministrativa, gli operatori economici ammessi passeranno alla fase successiva di valutazione delle offerte tecniche, fase questa che verrà svolta da apposita commissione tecnica valutatrice.

La Presidente premette che la seconda seduta era stata sospesa al fine di eseguire un'istruttoria sulla documentazione fornita da **MADDALENA S.P.A.** e **G2 MISURATORI Srl** in quanto la mole di documenti da visionare non era compatibile con i tempi della seduta di gara.

La Presidente procede quindi a relazionare quanto emerso dall'analisi delle documentazioni in questione come di seguito descritto:

I concorrenti G2 misuratori S.r.l. ("**G2**") e Maddalena S.p.a. ("**Maddalena**"), nel rispettivo modello relativo ai requisiti generali, hanno dichiarato entrambi di essere stati sanzionati dall'AGCM per violazione dell'art. 101 TFUE con provvedimento comunicato in data 16/02/2022, all'esito del procedimento n. l835/2019 ("**Provvedimento**"), e hanno specificato di avere impugnato il Provvedimento e di avere adottato specifiche misure di self cleaning al riguardo.

Considerato che l'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 prevede espressamente, al comma 3, lett. a), che possa integrare un illecito professionale la "sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto", e che in tale caso, in presenza di adeguati mezzi di prova, tra cui rientrano anche i provvedimenti sanzionatori esecutivi dell'AGCM, la Stazione Appaltante deve accertare la sussistenza dei presupposti di gravità e di idoneità del grave illecito professionale a incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore economico, tenendo conto in particolare della lesione inferta dalla condotta dell'operatore economico, del tempo trascorso dalla violazione e delle modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa (art. 98, comma 4), nonché dell'eventuale impugnazione del provvedimento sanzionatorio (art. 98, comma 7).

La Stazione Appaltante ha quindi attivato il soccorso istruttorio per chiedere chiarimenti a entrambi i concorrenti al fine di valutare la sussistenza o meno dei presupposti per la riconducibilità della circostanza alla causa di esclusione del grave illecito professionale ai sensi degli articoli 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023.

In sede di soccorso istruttorio, entro il termine fissato, i concorrenti hanno prodotto documentazione. In particolare, oltre al Provvedimento, i concorrenti hanno prodotto gli atti relativi ai giudizi pendenti contro lo stesso e i documenti attestanti le misure di self cleaning adottate.

Dall'esame del Provvedimento, emerge che entrambi gli operatori economici in questione, insieme ad altri, sono stati sanzionati per avere posto in essere intese restrittive della concorrenza nell'ambito della partecipazione a gare pubbliche per la fornitura di contatori d'acqua ai gestori del servizio idrico integrato.

Sotto il profilo del tempo trascorso, occorre innanzitutto rilevare che il procedimento sanzionatorio in questione è stato avviato dall'AGCM in data 29 ottobre 2019 e riguarda condotte prevalentemente risalenti al periodo 2012-2015, in alcuni casi fino al 2019 (par.58 del Provvedimento). Pertanto, nonostante il Provvedimento sia stato emesso nell'ambito del periodo di rilevanza triennale ai sensi dell'art. 96, comma 10, lett. c), punto 2 del Codice, è comunque rilevante considerare, in relazione al profilo temporale, che le condotte sanzionate risalgono a quasi 10 anni prima della presente gara.

Inoltre, dai documenti prodotti nel soccorso istruttorio, risulta che il Provvedimento è stato impugnato da entrambi i concorrenti davanti al TAR per il Lazio e che, attualmente, sono pendenti i giudizi di appello davanti al Consiglio di Stato proposti contro le sentenze di primo grado con cui sono stati respinti i ricorsi. Maddalena ha altresì ottenuto in primo grado la sospensione cautelare del Provvedimento e, nell'attuale giudizio di appello, la sospensione della sentenza del TAR, sicchè, allo stato, il Provvedimento non è esecutivo nei confronti di Maddalena.

Con censure sostanzialmente sovrapponibili, entrambi gli operatori hanno formulato in giudizio i seguenti motivi di impugnazione volti a dimostrare l'illegittimità del Provvedimento per ragioni sia procedurali sia di merito:

- a) tardività dell'avvio del procedimento da parte dell'AGCM, dal momento che lo stesso è iniziato a seguito di una segnalazione anonima pervenuta all'Autorità più di un anno prima;
- b) errata definizione del mercato rilevante, poiché (i) data la peculiarità delle gare pubbliche prese in considerazione, ognuna di esse avrebbe dovuto costituire un mercato a sé, influenzato dalle

specifiche richieste volta per volta formulate dalla stazione appaltante e (ii) non sarebbe possibile limitare il mercato rilevante ai soli lotti per i quali l'Autorità riteneva sussistere la concertazione, poiché in tal caso si circoscriverebbe la rilevanza in ragione di un dato esogeno (ossia la prova dell'alterazione) ignorando altre gare pubbliche che presentavano condizioni di mercato omogenee;

c) illegittimità della ricostruzione degli elementi integranti l'asserita intesa restrittiva della concorrenza;

d) carenza motivazionale del Provvedimento che ha allargato il perimetro dell'intesa anche ad altre gare sulla scorta di indizi non caratterizzati dalla necessaria gravità, precisione e concordanza.

Come detto, le suddette censure sono state respinte in primo grado e sono attualmente all'esame del Consiglio di Stato nella fase della trattazione del merito dei ricorsi.

Per quanto riguarda la gravità dell'illecito e l'idoneità dello stesso a incidere sull'affidabilità e integrità dei concorrenti, occorre considerare che, nel procedimento sanzionatorio, sia Maddalena sia G2 hanno presentato deduzioni difensive volte a dimostrare che le condotte contestate non erano finalizzate a falsare la concorrenza nelle gare, evidenziando che le procedure di gara analizzate sono state aggiudicate sulla base di offerte economiche in linea con i prezzi di mercato e che i contatti intercorsi tra gli operatori economici erano dettati da un lato, dall'esistenza di rapporti di fornitura bilaterali, necessari a colmare la mancanza di disponibilità o di capacità produttiva per uno specifico prodotto oggetto di gara e a salvaguardare il livello di forniture in essere, anche in ragione delle penali elevate previste in caso di inadempimento, e dall'altro lato, dalla partecipazione alla discussione di temi istituzionali in ambito associativo (ACISM) (par. 451 del Provvedimento).

Tali deduzioni sono state respinte dall'AGCM nel Provvedimento, ma, ad avviso della scrivente Stazione Appaltante, devono essere considerate ai fini della valutazione del danno inferito dalle condotte illecite e dunque della gravità delle stesse sotto il profilo dell'affidabilità degli operatori economici.

Inoltre, sempre con riferimento all'affidabilità e integrità degli operatori, si rileva altresì che entrambe le società hanno dichiarato e documentato di avere posto in essere le seguenti misure di self cleaning.

G2 ha dichiarato in sede di gara, producendo documentazione a supporto in sede di soccorso istruttorio, di avere adottato in data 30 giugno 2020, un programma di compliance alla normativa antitrust, che consiste nell'adozione e diffusione, a tutto il personale non impegnato nella mera attività di produzione/assemblaggio dei contatori, di un Programma di compliance, delle Linee Guida operative e di un Codice Etico, nonché nello svolgimento di eventi formativi, svoltasi in data 20 e 24 luglio 2020 e nella nomina di un responsabile del Programma.

G2 ha anche dichiarato che "l'azienda pone inoltre particolare attenzione alla gestione Aziendale ed ai requisiti di Legge riguardo: (i) alla progettazione e produzione come da Certificazione ISO 9001 rilasciata da DNV; (ii) alla gestione Ambientale secondo Certificazione 14001 rilasciata da DNV; (iii) alle normative in materia di sicurezza come da Certificazione 45001 rilasciata da DNV; (iv) alla metrologia dei propri strumenti di misura secondo ISO 17025 rilasciata da Accredia; (v) alla sostenibilità riconosciuta da EcoVadis con la Medaglia d'Argento".

Maddalena ha dichiarato in sede di gara, producendo documentazione a comprova in sede di soccorso istruttorio, di avere adottato percorsi di formazione e compliance adeguati alla dimensione dell'impresa ed efficaci in relazione al mercato di riferimento, nonché in linea con le best practice europee e nazionali. In particolare, Maddalena ha adottato le seguenti misure di self cleaning:

- la rimozione, sin dal 31 gennaio 2020, del direttore commerciale in carica nel periodo interessato dalle presunte violazioni contestate dall'AGCM;
- la realizzazione di un articolato programma di compliance antitrust (PCA), consistente nella mappatura del rischio antitrust potenziale, nella valutazione del rischio specifico di violazioni della normativa antitrust, i cui esiti sono confluiti in un report sintetico;

- la predisposizione di corsi formativi periodici per i propri dipendenti sul tema;
- la costituzione di un set procedurale volto a prevenire e individuare situazioni potenzialmente critiche sotto il profilo della normativa antitrust.

Le misure di self cleaning adottate da entrambi i concorrenti sono state considerate dall'AGCM nel Provvedimento come rilevanti ai sensi del punto 23, relativo alle circostanze attenuanti, delle "Linee Guida sulla modalità di applicazione dei criteri di quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'Autorità in applicazione dell'articolo 15, comma 1, della legge n. 287/90", deliberate dall'Autorità il 22 ottobre 2014, con conseguente riconoscimento di una riduzione della sanzione nella misura del 5%.

Entrambi i concorrenti hanno quindi adottato misure di self cleaning adeguate a quanto stabilito dalle Linee Guida dell'AGCM, pubblicate in data 4 ottobre 2018, che individuano i contenuti minimi e le componenti tipiche di un programma di compliance, dimostrando così l'affidabilità e l'integrità degli operatori economici sotto questo particolare profilo.

Alla luce di quanto precede, considerato il lungo tempo trascorso dalla commissione delle condotte sanzionate, l'attuale pendenza dei giudizi di impugnazione del Provvedimento (con sospensione dell'esecutività per Maddalena), le deduzioni difensive formulate dagli operatori economici nel procedimento e nei predetti giudizi, nonché soprattutto l'adozione di adeguate misure di self cleaning volte a evitare il ripetersi delle condotte sanzionate, la commissione ritiene che non sussistano nella fattispecie i presupposti per l'esclusione dalla gara dei concorrenti in questione.

Finita la disamina e l'approfondimento del soccorso istruttorio, la commissione ammette alla fase successiva della procedura **MADDALENA S.P.A.** e **G2 MISURATORI Srl**.

La Presidente, preso atto che:

- come previsto dall'allegato A del "Regolamento", quando sia stato adottato il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente più vantaggiosa, "dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà nominata apposita commissione giudicatrice la quale, in una o più sedute riservate, provvederà a esaminare le offerte tecniche e ad attribuire i relativi punteggi il cui valore massimo è stato prefissato nel Capitolato Speciale d'Appalto";

conferma che si procederà alla remissione delle offerte tecniche alla commissione giudicatrice delle stesse, e che, al termine dei lavori di quest' ultima, sarà di nuovo convocata una seduta pubblica nella quale sarà espletata l'apertura delle offerte economiche, l'attribuzione dei punteggi e la formazione della graduatoria definitiva, con le modalità previste all'art. "PARTE VI CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE" del Capitolato Speciale d' Appalto.

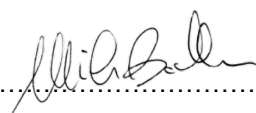
Lista membri Seggio di Gara:

Ruolo	Nome	Cognome	Società
Presidente	Antonella	Danza	Acque SpA
Membro	Michele	Badalassi	Acque SpA
Membro	Flaviano	Vulcano	Acque SpA

Alle ore 10:30 la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Fatto, letto, sottoscritto.

La Presidente 

Membro 

Membro 



Acque SpA

Sede Legale
Via Garigliano 1, 50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa
Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa
tel 050 3165611, www.acque.net
info@acque.net, info@pec.acque.net

Lista Imprese Partecipanti:

Ragione Sociale
G2 MISURATORI S.r.l.
MADDALENA S.p.A.
METERSIT S.r.l.

Lista Imprese Escluse:

Ragione Sociale
NESSUNA

Lista Imprese Ammesse:

Ragione Sociale
G2 MISURATORI S.r.l.
MADDALENA S.p.A.
METERSIT S.r.l.

